

 CITTÀ DI GIUSSANO	PROV. di Monza e Brianza	sigla G.C.	numero 85	data 17/06/2021
Oggetto: SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA FINO AI SEI ANNI - RIPARTO FONDO NAZIONALE 2020				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore **18:10** previi regolari inviti, nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, con l'intervento dei Signori:

	Cognome e Nome	Funzione	Presente	Assente
1	CITTERIO MARCO	Sindaco	SI	==
2	CEPPI PAOLA	Assessore	SI	==
3	CITTERIO SARA	Assessore	SI	==
4	CORIGLIANO ADRIANO	Assessore	SI	==
5	CRIPPA GIACOMO	Assessore	SI	==
6	POZZI FELICE TERESIO	Assessore	SI	==
Totale			6	0

Con la partecipazione del Vice Segretario **Dott. Marco Raffaele Casati**.

Il Sindaco **Marco Citterio**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’art. 1, commi 180 e 181, lett. e);
- la legge 10 marzo 2000, n. 62 e “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

Visto altresì il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, ed in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;
- l’art. 8 che ha previsto l’adozione del Piano di azione nazionale pluriennale - di durata triennale - che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l’ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia;
- l’art. 12, comma 1 che ha istituito il Fondo Nazionale per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale;
- l’art. 12, commi 3 e 4, il quale prevede che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Le risorse sono erogate dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ai Comuni, previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;

Dato atto che sulla base della citata normativa statale le Regioni programmano e sviluppano il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in coerenza alle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all’art. 8 del D. Lgs. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le associazioni regionali dell’ANCI;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3373 del 14/07/2020, con la quale, in attuazione della predetta normativa ed in relazione all’annualità 2020, venivano approvati i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato 0-6, ed altresì definite le modalità di riparto del relativo Fondo statale tra i Comuni Lombardi, sulla base dei seguenti criteri:

- a) per il 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni, come risultante dai dati dell’ISTAT alla data del 1 gennaio 2020;

- b) per il 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, nonché delle pratiche ammesse alla Misura “Nidi Gratis” di cui:
- il 45% relativo ai posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia attivi in Lombardia alla data del 30 giugno 2020 (asili nido, micro-nidi, nidi famiglia e centri prima infanzia (Fonte: AFAM Anagrafica regionale delle unità di offerta sociali));
 - il 5% relativo al numero di pratiche rendicontate dai comuni aderenti alla misura “Nidi Gratis per l’annualità 2019/2020;
 - il 15% relativo agli iscritti alle Scuole per l’infanzia paritarie autonome e paritarie comunali (dati Ufficio Scolastico regionale a.s. 2019/2020);
 - il 5% relativo agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominati “Sezioni Primavera” (dati Ufficio Scolastico Regionale a.s. 2019/2020);

Visto infine il Decreto di Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro - D.d.u.o n. 8497 del 15 luglio 2020, come rettificato dal D.d.u.o. n. 9271 del 30 luglio 2020, con il quale è stato approvato, sulla base dei criteri sopra indicati, il piano di riparto delle risorse in oggetto relative all’annualità 2020 tra i diversi Comuni lombardi ammessi al contributo;

Riscontrato che la somma assegnata al Comune di Gussano ammonta a complessivi € 129.880,61.=;

Preso atto di quanto previsto dalla citata DGR 3373/2020, rispetto ai criteri per la destinazione della spesa sul territorio, criteri qui di seguito sinteticamente riportati:

I Comuni provvedono al riparto a livello territoriale delle risorse del fondo secondo le seguenti percentuali:

- 65% per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private
- 25% per i servizi di istruzione delle scuole dell’infanzia paritarie comunali e private;
- 10% per i servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera).

I Comuni, nell’ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlato alla connotazione della domanda ed eventualmente rideterminare le predette quote rispetto ai servizi effettivamente erogati.

Per ciascuna tipologia di servizio il contributo del Fondo statale è ripartito dai Comuni a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell’infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti nell’anno scolastico 2019/2020.

Tenuto conto che il protrarsi dell’emergenza sanitaria, oltre a impattare fortemente sulla vita quotidiana delle famiglie e sulla crescita dei bambini, ha messo a rischio la tenuta stessa dei diversi Enti Gestori, rischiando di minare lo sviluppo del sistema dei servizi rivolti alla fascia da zero a sei anni;

Condivisa pertanto e fatta propria la scelta, esplicitata nella citata DGR 3373/2020, di finalizzare il contributo 2020 alla parziale copertura degli oneri di gestione di tutte le unità di offerta di prima infanzia, ancorché non convenzionate con il Comune, e delle Scuole dell’infanzia paritarie;

Ritenuto pertanto di adottare le percentuali e criteri già indicati nella DGR 3373/2020, limitandosi a:

- affinare la ripartizione della quota di Fondo attribuita al Comune in base alla popolazione 0-6 (30%), per renderla maggiormente aderente alla effettiva consistenza, nel territorio giussanese, delle fasce di popolazione afferenti alle diverse tipologie di servizio;
- assestare, per la restante parte di Fondo, la percentuale attribuita rispettivamente alle Scuole dell'Infanzia paritarie e alle Sezioni primavera, considerato che queste ultime risultano ad oggi attivate solo come servizi aggregati a due delle medesime Scuole dell'Infanzia;

Riscontrato che sulla base dei suddetti criteri la somma complessiva del Fondo 2020 risulta così suddivisa tra le diverse tipologie di servizi:

QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE AD ASILI NIDO	QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE A SCUOLE INFANZIA PARITARIE	QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE A SCUOLE INFANZIA PARITARIE - SEZIONI PRIMAVERA
-------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

Quota fondo su fascia popolazione di riferimento (0-3 anni)	€ 15.213,59	Quota fondo su fascia popolazione di riferimento (3-6 anni)	€ 20.017,01	Quota fondo su fascia popolazione di riferimento (2-3 anni)	€ 2.353,42
Quota 65%, come da DGR regionale, su altre quote fondo	€ 59.992,49	Quota assestata 27% su altre quote fondo	€ 24.919,96	Quota assestata 8% su altre quote fondo	€ 7.383,69
TOTALE	€ 75.206,08	TOTALE	€ 44.936,97	TOTALE	€ 9.737,11

Ritenuto di approvare detta suddivisione e di demandare al Dirigente del Settore Sicurezza e Servizi alla Cittadinanza nonché al Dirigente Settore Patrimonio, Opere Pubbliche e Politiche Sociali, per quanto di rispettiva competenza, il riparto delle quote spettanti a ciascun Ente Gestore, da effettuarsi, come previsto dalla DGR. 3373/2020, in proporzione al numero dei bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 36 del vigente Statuto comunale;

Acquisiti, sulla relativa pratica, in attuazione dell'art. 49 del citato D.lgs. 18/8/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi Dirigenti di settore, nonché l'esito della verifica di conformità dell'azione amministrativa da parte del Segretario Generale di cui all'allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale";

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto esposto in premessa come parte integrante della presente deliberazione;

2) di suddividere tra le diverse tipologie di servizi, sulla base dei criteri di riparto esplicitati in parte narrativa, la somma complessiva del Fondo 0/6 - annualità 2020, come di seguito indicato:

QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE AD ASILI NIDO		QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE A SCUOLE INFANZIA PARITARIE		QUOTA FONDO 0-6 2020 DA DESTINARE A SCUOLE INFANZIA PARITARIE - SEZIONI PRIMAVERA	
TOTALE	€ 75.206,08	TOTALE	€ 44.936,97	TOTALE	€ 9.737,11

3) di demandare al Dirigente del Settore Sicurezza e Servizi alla Cittadinanza nonché al Dirigente Settore Patrimonio, Opere Pubbliche e Politiche Sociali, per quanto di rispettiva competenza, il riparto delle quote spettanti a ciascun Ente Gestore, da effettuarsi, come previsto dalla DEGR. 3373/2020, in proporzione al numero dei bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020.

INDI

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, espressi per dichiarazione verbale - presenti il Sindaco e n. 5 assessori;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante la necessità ed urgenza di dare pronta attuazione al presente deliberato.

Allegati:

A) Pareri

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

IL PRESIDENTE

Marco Citterio

II VICE SEGRETARIO

Dott. Marco Raffaele Casati

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune di Giussano.
